

DETERMINA N. 44/2020



***Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia
Segreteria Generale
Via F. Corridoni n. 39
20122 Milano***

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento esterno della gestione dell'archivio di deposito - Cap. 2304.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

VISTO altresì l'art. 1 del d.lgs. 76/2020 che prevede, per le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2021 di importo inferiore a € 75.000, che si proceda all'affidamento diretto, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale COVID-19;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

CONSIDERATA l'imminente scadenza del contratto quadriennale di gestione dell'archivio di deposito esterno, prevista per il 31 dicembre 2020, aggiudicato a seguito di RdO a Plurima S.p.A.;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di gestione dell'archivio esterno per i prossimi quattro anni (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024);

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione secondo quanto prescritto dalla Linee Guida 4 di ANAC testé richiamate;

VISTO che l'affidamento del servizio all'operatore uscente sarebbe maggiormente aderente al principio di economicità, rientrando -per le ragioni di seguito specificate- tra le ipotesi di deroga al principio di rotazione consentite dalla disciplina vigente (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al d.lgs. 56/2017, e Direttiva del Segretario Generale della G.A. n. 3/2017 al punto 5.3);

CONSIDERATA la competitività del prezzo offerto dal gestore uscente in quanto l'affidamento precedente è intervenuto a seguito di gara (RdO) sul Mepa estesa a numerosi operatori e aggiudicata al prezzo più basso;

CONSIDERATA la nota prot. n. 1082/20/fac del 16 dicembre 2020 con la quale l'affidatario manifesta la propria disponibilità a svolgere il servizio per ulteriori quattro anni agli stessi patti e condizioni del precedente contratto in scadenza, esplicitate tra l'altro nel capitolato oggetto di stipula in data 18 novembre 2016;

RITENUTO inoltre che fanno propendere per l'affidamento della gestione documentale dell'archivio esterno all'operatore uscente le peculiarità del servizio ed in particolare le seguenti circostanze:

- il trasferimento del materiale d'archivio presso un nuovo gestore comporterebbe dei costi iniziali che resterebbero definitivamente a carico di questa Amministrazione, mentre, con l'affidamento all'operatore uscente, detti costi verrebbero evitati;

- l'interesse alla continuità del servizio onde ridurre il rischio di smarrimento e dispersione della documentazione nel passaggio del materiale oggetto del contratto di custodia da un soggetto ad un altro (rectius da un luogo ad un altro);

- la realizzazione a regola d'arte della prestazione finora resa con elevati standard di qualità, efficienza ed affidabilità laddove, oltre alla diligenza dimostrata nella custodia e conservazione degli atti processuali, anche l'evasione delle richieste di consultazione dei fascicoli è avvenuta tempestivamente senza mai il verificarsi di alcun disservizio;

CONSIDERATO inoltre che, ove si realizzasse l'ipotesi dell'approvazione di un nuovo massimario di scarto per i TT.AA.RR. in corso di elaborazione, conseguirebbe nel prossimo futuro la possibilità di uno scarto massivo della documentazione e quindi una riduzione corrispondente dei costi di tenuta dei fascicoli;

VERIFICATA la disponibilità dell'operatore all'adeguamento del canone ove si fosse nella condizione di procedere allo scarto di cui sopra;

VALUTATA, altresì, la circostanza che l'operatore uscente si impegnerebbe ad operare lo scarto senza oneri aggiuntivi nel numero di uno all'anno;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

RICHIAMATA la necessità di includere nello stato di previsione della spesa per la fornitura di cui trattasi anche l'ammontare di quanto dovuto per le c.d. funzioni tecniche, ex art. 113 del d.lgs. n. 50 cit., pari al 2% su un importo complessivo da posto a base d'asta pari ad € 31.464,00;

ACCERTATA la richiesta di fondi avanzata per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di bilancio n. 2304 "*Spese per l'affidamento esterno della gestione dell'archivio di deposito*";

DETERMINA

l'acquisizione del servizio di cui in premessa attraverso la procedura della trattativa diretta (TD) sul Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), rivolta a Plurima S.p.A..

Si dichiara:

- di avere preventivamente acquisito il codice C.I.G. Z932FDFD2C;
- di avere preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;

- di aver valutato l'economicità e la convenienza del prezzo offerto, anche con riferimento agli attuali prezzi del mercato;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, anche per la fase di esecuzione, è la dottoressa Marta Mondelli;
- di nominare il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 50/2016, la dottoressa Maria Delfino;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto secondo le disposizioni dell'art. 29 del d. lgs n. 50 cit.
- di stabilire che gli oneri derivanti dal presente affidamento, previsti in € 38.386,08 Iva compresa, siano imputati al capitolo 2304 degli esercizi finanziari relativi agli anni 2021, 2022, 2023 e 2024;

Importo di spesa: € 31.464,00 Iva esclusa.

Importo funzioni tecniche: € 629,28.

Durata del servizio: 4 anni.

Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto.

Il Segretario generale
dott.ssa Marta Mondelli